

**SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E CSE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE E NUOVA
REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA AD USO UFFICI E LABORATORI PRESSO L'ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA**

**Capitolato prestazionale per l'incarico di Direzione Lavori
e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**

Sommario

1	NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.1.	Oggetto dell'affidamento e Prestazioni richieste.....	3
1.2	Contenuto delle prestazioni	3
1.3	Svolgimento dell'incarico	4
2	DIRETTORE DEI LAVORI E UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI - PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	4
2.1	Requisiti generali e prestazionali	4
2.2	Obblighi di coordinamento e comunicazioni	5
2.2.1	Relazione Periodica del Direttore dei Lavori	6
2.3	Adempimenti alla consegna dei lavori	7
2.4	Subappalti e subaffidamenti	7
2.5	redazione della documentazione contabile:	7
2.6	Varianti	8
2.7	Cronoprogramma	9
2.8	Archiviazione	9
2.9	Funzioni e compiti al termine dei lavori	10
3	IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) – COMPITI E RESPONSABILITA'	11
3.1.	Presenza	11
3.2.	Obblighi di coordinamento e comunicazione	11
3.3.	Prescrizioni particolari per lo svolgimento dell'incarico	12
4	DURATA DELL'INCARICO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	13

1 NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E PRESTAZIONI RICHIESTE

Il presente Capitolato ha per oggetto l'assunzione, da parte dell'Affidatario, dell'incarico di Direttore Lavori (di seguito anche "DL") e Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione, ove in possesso dei necessari requisiti, (di seguito anche "CSE") oltre che la costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori declinato nella componente di CSE, Direzione Operativa e ispettori di cantiere in relazione ai Lavori di demolizione (previa bonifica amianto, qualora presente), bonifica dei terreni, qualora necessaria, e nuova costruzione di una palazzina ad uso uffici e laboratori presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna.

I Lavori consistono principalmente in:

- demolizione di palazzina esistente;
- eventuale bonifica dei terreni qualora l'esito delle indagini evidenziasse presenza di contaminazioni;
- realizzazione, sul medesimo sedime, di una nuova palazzina ad uso uffici e laboratori ;

(di seguito complessivamente definite le "Opere" o "i Lavori")

I Lavori saranno realizzati mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi, durante tutto il ciclo di vita dell'opera, al D.M. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 e ss.mm. ii..

L'ufficio di Direzione Lavori sarà così composto:

- **Direttore Lavori**, con qualifica di Architetto o Ingegnere che ricoprirà anche il ruolo di CSE (qualora in possesso delle necessarie abilitazioni);
- n. 1 addetto con qualifica di Direttore Operativo strutture;
- n. 1 addetto con qualifica di Direttore Operativo impianti idrici e meccanici;
- n.1 addetto con qualifica di Direttore Operativo elettrici e speciali;

L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà essere composto da professionalità e soggetti distinti; in tal senso lo stesso professionista non potrà rivestire più di un ruolo, ad eccezione del Direttore dei Lavori che ricoprirà anche il ruolo di CSE qualora in possesso delle necessarie qualifiche.

Si precisa che, qualora il Direttore dei Lavori non sia in possesso delle necessarie abilitazioni, il ruolo di CSE potrà essere svolto da uno dei Direttori Operativi.

Le Opere oggetto dell'affidamento, sopra sommariamente elencate, sono illustrate nel Progetto Esecutivo, allegato alla documentazione di gara.

1.2 CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

L'incarico ha per oggetto l'attività di Direzione Lavori, e Direzione Operativa, come definite all'art. 101 del D.lgs 50/2016, ed il Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva secondo quanto disciplinato all'art 92 del D.lgs. 81/08.

Nello specifico l’Affidatario dovrà svolgere tutte quelle attività comprese e connesse con le prestazioni oggetto dell’affidamento nel pieno rispetto dei compiti, modalità operative e responsabilità allo stesso attribuite dal Contratto e dal presente documento, oltrechè dalla legislazione vigente, che si intende qui integralmente richiamata, in particolare:

- ❖ D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (di seguito: il “Codice”) cfr. in part art 101
- ❖ D.M n. 49 del 7 marzo 2018 e ss.mm.ii (di seguito le “Linee Guida”)
- ❖ D.Lgs 81/ 2008 ss.mm.ii.
- ❖ DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 (di seguito “DM CAM”)

Ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Direttore dei Lavori avrà la responsabilità del coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile e amministrativa della esecuzione dei Lavori.

Sarà competenza e responsabilità del Direttore dei Lavori, coordinando e sovrintendendo l’attività di tutto l’Ufficio di Direzione Lavori, dare attuazione a quanto previsto dalle norme vigenti, interloquendo con l’Appaltatore e trasmettendo ad ILspa tutti gli atti e le certificazioni previste per legge e/o comunque necessarie.

1.3 SVOLGIMENTO DELL’INCARICO

L’Affidatario svolgerà il servizio in oggetto, durante l’esecuzione dei Lavori in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento.

L’Affidatario dovrà espletare tutte le prestazioni, di qualunque genere, che – sebbene non espressamente previste nel Contratto – risultino comunque strumentali e/o consequenziali e/o utili rispetto a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione del Contratto;

L’Affidatario si impegna a rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali e le indicazioni della Stazione Appaltante, facendosi carico di documentare le fasi e procedure di propria competenza, rispettando le direttive che a tale scopo saranno fornite.

Inoltre, l’Affidatario si impegna ed eseguire ogni altro adempimento richiesto dalla normativa vigente in materia, ivi compresa quella in materia di GPP e Criteri Ambientali Minimi, anche ove entrasse in vigore in epoca successiva alla stipula del presente Contratto.

2 DIRETTORE DEI LAVORI E UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI - PRESCRIZIONI PER L’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

2.1 REQUISITI GENERALI E PRESTAZIONALI

L’Affidatario, nello svolgimento delle varie fasi dell’incarico, dovrà rispettare ed espletare tutte le procedure e le indicazioni della Stazione Appaltante, facendosi carico di documentare le fasi e procedure di propria competenza, rispettando le direttive che a tale scopo saranno fornite dal Responsabile del Procedimento al Soggetto Affidatario.

Nel rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, l’Affidatario dovrà indicare i soggetti che ricopriranno i diversi incarichi (DL, CSE, DO) i quali dovranno eseguire personalmente l’incarico affidato con il presente Contratto e sottoscrivere ogni documento facente parte dell’attività.

I compiti e le funzioni di Direttore dei Lavori devono essere dunque attribuiti ad un solo soggetto il quale dovrà dichiarare, prima dell’avvio dei lavori, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Codice e dai dispositivi regolamentari ed in particolare:

- Ai sensi dell’art 26 comma 7 l’attività di Direttore Lavori non sono compatibili con lo svolgimento dell’attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto
- Ai sensi dell’art 42 c.2 del Codice “Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Il Direttore dei Lavori riceverà tempestivamente comunicazione dal RUP circa l’identità dell’aggiudicatario dei Lavori, al fine del rilascio della dichiarazione di cui sopra.

L’Affidatario, nella persona del DL, unitamente ai Direttori Operativi, parteciperà alle riunioni periodiche che il RUP, o i suoi collaboratori, indiranno (con cadenza variabile in funzione delle necessità, anche giornaliera o settimanale) anche al fine di eseguire e modulare il servizio in modo che sia coordinato all’evoluzione dell’intervento ed in funzione delle esigenze individuate;

L’Affidatario si impegna a garantire un’adeguata presenza in cantiere per le attività di propria competenza, anche nel rispetto di quanto alla propria offerta tecnica. Il Direttore dei Lavori dovrà garantire almeno una visita settimanale in cantiere, per tutta la durata dei Lavori.

Il DL e L’Ufficio di Direzione Lavori, dovranno essere reperibili telefonicamente a tempo pieno per tutta la durata dei lavori e dovranno garantire, per le attività di propria competenza, la presenza in cantiere secondo l’avanzamento delle attività, secondo la rilevanza/criticità delle stesse, e comunque quando richiesto da ILSPA.

2.2 OBBLIGHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONI

Il DL si relaziona con il Responsabile del Procedimento almeno settimanalmente e per tutta la durata della prestazione, circa l’avanzamento delle prestazioni, e fa riferimento al RUP per ogni criticità eventualmente sorta durante lo svolgimento dell’incarico; tali comunicazioni potranno essere effettuate anche per le vie brevi o con modalità informali (p.e. mail).

Il DL predispose, quando richiesto dal RUP e comunque con cadenza almeno mensile, appositi verbali e rendicontazioni, con riferimento allo sviluppo dei lavori dell’intervento, come meglio specificato ai punti che seguono.

Redige i rapporti di riunione al termine di ogni riunione periodica, e li trasmette al RUP entro 1 (uno) giorno naturale e consecutivo da ciascuna riunione.

Le comunicazioni ufficiali al RUP, quali la trasmissione dei documenti contabili, delle relazioni riservate, le note sul raggiungimento o mancato raggiungimento milestones contrattuali, proposte di variante etc., dovranno essere inviate al RUP tramite PEC.

Il DL trasmetterà tempestivamente al RUP i propri Ordini di Servizio verso l'Appaltatore, firmati da quest'ultimo, per l'apposizione del visto di competenza.

Il DL presterà tutto il necessario supporto alla Commissione di Collaudo tecnico amministrativo sia per il collaudo in corso d'opera che finale. Il Direttore dei lavori è tenuto a presenziare personalmente a tutte le visite della Commissione di Collaudo

2.2.1 Relazione Periodica del Direttore dei Lavori

Il Direttore dei Lavori trasmetterà mensilmente al RUP, o comunque su richiesta del RUP, una relazione sulla propria attività e sull'andamento dei Lavori, avente i seguenti contenuti minimi:

- oggetto, importo e termini di esecuzione dei lavori e relativi aggiornamenti a seguito di atti aggiuntivi o di sottomissione
- consegne aree e lavori (data ed estremi dei verbali, oggetto della consegna, eventuale sottoscrizione con riserva da parte dell'Appaltatore)
- atti di consegna o riconsegna di mezzi d'opera aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore (se applicabile)
- eventuali perizie di variante, complete di tutti gli allegati, con gli estremi dell'intervenuta approvazione
- atti di sottomissione e atti aggiuntivi con gli estremi di approvazione e registrazione;
- elenco degli ordini di servizio impartiti con data, oggetto, eventuale sottoscrizione con riserve;
- sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con indicazione delle eventuali riserve iscritte dall'appaltatore e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari, e di eventuali relazioni riservate relative alle riserve non ancora definite
- verbali di sospensione e ripresa lavori, indicazione del rispetto del cronoprogramma contrattuale o di eventuali scostamenti dallo stesso, raggiungimento o mancato raggiungimento di Milestone intermedie e relativi verbali di accertamento;
- eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazioni delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
- processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, ivi comprese le verifiche espletate per la verifica del rispetto dell'applicazione dei CAM previsti, secondo il progetto esecutivo e l'offerta dell'Appaltatore;
- richieste di proroga e relative determinazioni della S.A., ai sensi dell'art 107, comma 5 del Codice;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione;

La relazione periodica del Direttore dei Lavori dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla scadenza del mese di riferimento.

2.3 ADEMPIMENTI ALLA CONSEGNA DEI LAVORI

Il DL, a seguito di formale Disposizione di Servizio emessa dal RUP provvederà, entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso, salvo diverse indicazioni contenute nella DdS stessa, alla consegna delle Aree e dei Lavori redigendo, anche in caso di consegna contestuale, un verbale di consegna Aree, che sarà firmato anche dalla Proprietà, ed un verbale di consegna dei Lavori. I documenti avranno i contenuti previsti dalla normativa vigente.

Il DL provvederà, salvo diverse indicazioni della S.A. ad effettuare le comunicazioni e le pratiche connesse all'avvio dei lavori presso gli Enti, quali, ad esempio, la comunicazione di inizio Lavori presso il Comune (ai sensi del vigente regolamento Edilizio del comune di pertinenza).

Il DL verificherà che siano state svolte tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture prima dell'avvio dei relativi Lavori.

2.4 SUBAPPALTI E SUBAFFIDAMENTI

Secondo quanto previsto nelle Linee Guida (cfr. art. 7), il Direttore dei Lavori, presterà assistenza a ILspa nella verifica dei subappalti oltre che nella verifica dell'attuazione del "Protocollo di Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici", in particolare:

- a) verificherà l'applicazione delle disposizioni di cui al c.14 dell'art. 105 del Codice: "L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. In tal senso il DL risconterrà alle richieste di verifica del RUP entro e non oltre 3 giorni;
- b) coadiuverà il RUP nello svolgimento delle attività di verifica in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'impresa affidataria;
- c) verificherà che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- d) provvederà alla segnalazione al Responsabile Unico del Procedimento, delle inosservanze, da parte dell'esecutore, in materia di subappalto;
- e) verificherà, attraverso il registro presenze, ovvero attraverso altro sistema predisposto dall'esecutore per il rilevamento delle presenze, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

2.5 REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE:

La contabilità dovrà essere redatta mediante software specifico, quale PRIMUS o altri purché compatibili, previa autorizzazione della S.A.

Il DL, entro 10 giorni dalla rilevazione dell'avanzamento dei lavori, dovrà comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, l'importo del SAL e l'elenco dei subappaltatori e subfornitori, con i relativi operai, già oggetto di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, che hanno operato in cantiere nel periodo oggetto di contabilizzazione specificando le principali lavorazioni svolte dagli stessi.

In tal senso il brogliaccio di cantiere dovrà riportare anche le attività in capo ai vari subappaltatori con i singoli avanzamenti per la successiva liquidazione diretta delle piccole e microimprese (ex art 105 co 13 del Codice). È onere del Direttore dei Lavori apportare costantemente le opportune modifiche/integrazioni al brogliaccio al fine di rendere la lettura dello stesso, in caso di lavorazioni effettuate da subappaltatori, il più lineare possibile.

I documenti contabili dovranno essere comunque prodotti su supporto cartaceo e trasmessi al RUP una volta firmati e timbrati in originale dal DL e dall'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di rilevazione del SAL. I documenti contabili saranno custoditi presso gli uffici di ILspa

2.6 VARIANTI

Fermo restando quanto previsto dal codice e dall'art. 8 delle Linee Guida si precisa che la Stazione Appaltante sta adottando una specifica procedura per l'approvazione delle modifiche contrattuali ("istruzioni operative") che sarà resa disponibile al soggetto affidatario non appena formalizzata e alla quale lo stesso dovrà attenersi, per quanto di competenza.

Il Direttore Lavori propone al RUP, entro 15 giorni dall'insorgenza della necessità (a titolo indicativo e non esaustivo: fatto imprevisto imprevedibile, richiesta del RUP, richiesta dell'impresa o di terzi, ecc...), l'adozione della variante/modifica contrattuale, indicandone motivazioni, presupposti e stima sommaria.

Qualora autorizzato dal RUP, il Direttore Lavori redige la perizia di variante e, ove necessario, in prima persona, anche il progetto di variante, comprensivo di tutti gli elaborati tecnici ed economici.

La redazione della perizia di variante e gli oneri conseguenti alla progettazione della stessa si intendono compresi nel corrispettivo dell'affidatario fino al limite del 20 per cento in aumento e/o in diminuzione dell'importo dei lavori

Le variazioni sono valutate ai prezzi di **Contratto**, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o prevedano l'utilizzo di materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a. desumendoli dal prezzario della Stazione Appaltante o dal prezzario di cui all'art. 23, comma 7, del Codice, ove esistenti, vigenti alla data di pubblicazione della gara;
- b. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel **Contratto**;
- c. quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti **alla data di formulazione dell'offerta**, desunti dal prezzario di cui sotto vigenti al momento della data di pubblicazione della gara attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, e approvati dal Responsabile

Unico del Procedimento. I prezziari di riferimento per la redazione dei nuovi prezzi dovranno essere, in ordine di preferenza:

- prezzario Regione Lombardia,
- prezzario della Camera di Commercio di Milano,
- prezzi informativi dell'edilizia DEI.

Nel caso di lavorazioni o forniture altamente specialistiche, non riscontrabili nei prezziari di cui sopra, il prezzo potrà essere desunto da offerte di mercato prendendo come riferimento il prezzo risultante dalla media di almeno tre offerte

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento. Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

2.7 CRONOPROGRAMMA

L'Affidatario adotterà applicativi che permettano di leggere e verificare i contenuti del Cronoprogramma Esecutivo dei Lavori di Dettaglio, redatto dall'esecutore dell'opera secondo gli obblighi contrattuali contenuti nel "*Capitolato di Project Control*" allegato al presente documento.

Il Direttore dei Lavori, coadiuvato dai direttori operativi provvederà a verificare, ed approvare, il Cronoprogramma Esecutivo dei Lavori di Dettaglio entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione dello stesso e comunque prima dell'inizio dei lavori, nonché a monitorarne gli avanzamenti e gli aggiornamenti con cadenza almeno mensile.

Il Direttore dei Lavori controllerà il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma contrattuale e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione Lavori, e darà comunicazione al RUP di eventuali significativi scostamenti.

Il Direttore dei Lavori verificherà il raggiungimento delle milestones contrattuali dandone formale comunicazione al RUP nelle modalità di cui sopra, ovvero comunicando il mancato raggiungimento al fine dell'applicazione delle eventuali penali.

2.8 ARCHIVIAZIONE

Per la gestione delle informazioni relative al monitoraggio della Commessa l'Ufficio di Direzione Lavori sarà autorizzato dalla Stazione Appaltante all'accesso ad una adeguata Piattaforma per la condivisione di file e documenti, accessibile tramite browser web e di cui saranno fornite ulteriori specifiche ed istruzioni.

L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà consentire l'approvvigionamento dei dati da altri sistemi aziendali, la relazione tra i soggetti contrattuali tramite l'infrastruttura tecnologica, quale strumento principale di scambio informazioni, la produzione dei prototipi della documentazione di processo (sulla base dei modelli forniti da ILspa) e la

reportistica necessaria; nonché la redazione di procedure operative ed istruzioni di lavoro per il corretto utilizzo del sistema.

La struttura dell'archivio proposta da ILspa sarà vincolante per l'Affidatario.

La reperibilità di tutta la documentazione cartacea dovrà comunque essere garantita, per tutte le attività del processo dei Lavori, presso una sede che verrà concordata all'avvio dei Lavori.

L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà inoltre sottoporre per approvazione ad ILspa le modalità di output in termini di report e grafici dedicati alle rappresentazioni delle informazioni.

I format per l'accettazione dei materiali (schede di sottomissione materiali) e dei disegni costruttivi saranno forniti da ILspa.

2.9 FUNZIONI E COMPITI AL TERMINE DEI LAVORI

All'atto dell'ultimazione dei lavori l'Appaltatore ne dà tempestiva comunicazione al Direttore Lavori mediante PEC, il quale entro i successivi 5 giorni avvierà i sopralluoghi in contraddittorio per la verifica dell'effettiva ultimazione dei lavori.

L'emissione del Certificato di Ultimazione dei Lavori, dovrà avvenire entro i successivi 5 giorni dal completamento dei sopralluoghi di cui sopra. Qualora il Direttore dei Lavori conceda un termine perentorio non superiore a 60 giorni per il completamento di lavori del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'Opera, facoltà prevista nelle Linee Guida, allo scadere del termine assegnato redigerà, in contraddittorio con l'Appaltatore un verbale di accertamento che trasmetterà tempestivamente al RUP. Il mancato rispetto del termine da parte dell'Appaltatore, comporterà l'inefficacia del certificato di ultimazione Lavori emesso. A seguito di nuova comunicazione dell'Appaltatore, il Direttore Lavori dovrà pertanto provvedere alla redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuto completamento delle lavorazioni.

Il Direttore dei Lavori, ove previsto dai documenti contrattuali, redigerà, a fine Lavori, il Certificato di Regolare Esecuzione.

Il DL provvederà direttamente a tutti gli adempimenti connessi all'ultimazione dei lavori presso gli enti autorizzativi (p.e comunicazione ultimazione lavori, segnalazione certificata per l'agibilità etc...) ovvero collaborerà agli adempimenti espressamente in capo alla Proprietà o alla Stazione Appaltante.

Il Direttore dei Lavori compila il conto finale entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei Lavori e con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento.

Il Direttore dei Lavori accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione, avente i contenuti minimi di cui di cui all'art 12 c. 5 delle Linee Guida.

Il Direttore dei Lavori inoltre provvederà a:

- supportare l'organo di collaudo secondo quanto previsto all'art. 12 delle Linee Guida;
- aggiornare il piano di manutenzione;

- verificare, con l'Ufficio di Direzione Lavori, la correttezza degli as-built predisposti dall'impresa esecutrice e a trasmetterli al RUP;
- accertare che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP)

3 IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) – COMPITI E RESPONSABILITA'

Il soggetto incaricato dall'Affidatario si impegna a svolgere il servizio di Coordinatore Sicurezza in Esecuzione, durante i cantieri per la realizzazione delle Opere nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare in materia e di quanto previsto dall'art. 101 del Codice e **del Dlgs 81/08**, oltre che di quanto previsto nel **Protocollo Interno per la Regolarità e la Sicurezza dei Cantieri (di seguito il "Protocollo")**.

Inoltre, l'Affidatario di impegna a:

- a) rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali e le indicazioni della Stazione Appaltante, facendosi carico di documentare le fasi e procedure di propria competenza, rispettando le direttive che a tale scopo saranno fornite;
- b) applicare il "Protocollo Interno per la Regolarità e la Sicurezza dei Cantieri", allegato al presente documento;

3.1. PRESENZA

il CSE dovrà garantire un'adeguata presenza in cantiere con sopralluoghi almeno settimanali ed essere reperibile per tutta la durata dei Lavori.

In ogni caso il CSE dovrà essere presente in cantiere in ognuna delle occasioni di cui al punto 7 del Protocollo:

- all'entrata in cantiere di una nuova impresa esecutrice;
- con la periodicità necessaria al controllo dei piani di sicurezza e in funzione dell'evoluzione del cantiere;
- alle scadenze previste per la verifica degli adeguamenti richiesti dal CSE;
- in caso di modifiche significative della realtà del cantiere ai fini della sicurezza.
- in seguito a infortuni o incidenti significativi;
- in occasione di fasi di lavoro particolarmente complesse o a maggior rischio.

3.2. OBBLIGHI DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE

Il CSE dovrà:

- a) partecipare alle riunioni periodiche, che la Stazione Appaltante e/o il RUP/RL indiranno (con cadenza anche giornaliera o settimanale in funzione delle effettive necessità/criticità) al fine di eseguire e modulare il servizio in modo che sia coordinato all'evoluzione dell'intervento ed in funzione delle esigenze individuate;
- b) comunicare al Responsabile dei Lavori la verifica del POS, trasmettendone l'approvazione finale;
- c) redigere i verbali di sopralluogo e di riunione da inviare anche al Responsabile Unico del Procedimento entro e non oltre **2 giorni** successivi a quello del sopralluogo;
- d) trasmettere al RUP/RL le "Relazioni periodiche sulla sicurezza" (con cadenza almeno mensile o comunque a seguito di richiesta del RUP) in base a quanto richiesto nel Protocollo (all.VII), comprensiva anche di una relazione anagrafica mensile dei subappaltatori e del personale presente in cantiere; la trasmissione delle suddette relazioni deve avvenire entro 10 giorni dalla scadenza del mese di riferimento.

Il RUP/RL trasmetterà al CSE l'autorizzazione al subappalto/subaffidamento e l'esito della ViTP

3.3. PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 92 comma 1 del D.Lgs. 81/08, durante la realizzazione dell'opera, il Coordinatore per Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori

- a) verificherà, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificherà l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, la verifica dei POS dovrà avere forma scritta come da allegato III al Protocollo, (oppure con metodi comparabili) per tutte le imprese presenti in cantiere, nessuna esclusa; l'emissione della verifica del POS deve avvenire entro 8 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del POS delle imprese presenti in cantiere, nessuna esclusa. Le eventuali successive verifiche delle integrazioni richieste deve avvenire entro 2 giorni naturali e consecutivi;
- c) adeguerà all'occorrenza il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori, alle varianti ed alle eventuali modifiche intervenute in corso d'opera, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; verificherà che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;
- d) adeguerà il fascicolo tecnico, di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81 del 2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute; l'emissione dell'aggiornamento finale, a fine lavori, del fascicolo tecnico, di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 81 del 2008, deve avvenire entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla specifica richiesta del Responsabile del Procedimento;
- e) controllerà la programmazione settimanale dei lavori trasmessa dall'Impresa esecutrice (cfr. 7.5. del Protocollo);
- f) eseguirà la registrazione degli infortuni in cantiere dandone immediata comunicazione al RL;

- g) organizzerà tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- h) verificherà l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- i) verificherà periodicamente l'effettiva preparazione in termini di sicurezza delle maestranze di cantiere, in base a quanto richiesto al punto 8 del Protocollo;
- j) sospenderà, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- k) segnalerà ad ILspa e al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di legge e regolamentari e proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il CSE darà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Sanitaria Territoriale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;
- l) istruirà la documentazione e collaborare con il Responsabile Unico del Procedimento per l'invio all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle comunicazioni inerenti alle "gravi inosservanze" in materia di sicurezza in cantiere;

4 DURATA DELL'INCARICO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Servizio di Direzione Lavori, ivi compreso quello di CSE, avrà inizio dalla data di emissione, da parte del RUP, della disposizione di servizio per la consegna delle Aree e dei Lavori.

I tempi per l'espletamento dell'incarico sono previsti in funzione della durata dei Lavori e del Collaudo. A mero titolo indicativo, e senza che ciò possa ingenerare pretesa o aspettativa alcuna da parte dell'Affidatario, si segnala che la durata dell'esecuzione dei Lavori è stimato ad oggi in:

- 1040 giorni nn.cc compresi i tempi necessari per il Collaudo Tecnico Amministrativo, fatto salvo il ribasso dei tempi offerto dall'Impresa esecutrice in sede di gara e fatte salve eventuali proroghe o sospensioni dei Lavori.

Per cause di forza maggiore, o per esigenze superiori manifestate, ILspa si riserva il diritto di modificare il piano temporale dell'opera, dandone adeguato preavviso all'Affidatario.

L'articolazione e la successione degli interventi è meglio dettagliata nell'allegato cronoprogramma, che deve intendersi previsionale e non vincolante per la Stazione Appaltante. Ne consegue che ogni eventuale variazione nell'articolazione dello stesso e nella successione degli interventi, anche dovuta a proroghe o sospensioni, non potrà dar luogo a pretesa alcuna da parte dell'Affidatario che, anzi, dovrà eventualmente adeguare la propria struttura per far fronte alle esigenze dei cantieri.

Nel corso dello svolgimento dell'incarico l'Affidatario ha l'obbligo di predisporre apposite rendicontazioni delle proprie attività quando richiesto dal RUP (cfr. prec. pt.2.3).

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche, ispezioni e chiedere copia di documenti.

ILspa svolgerà la funzione di sorveglianza ed accertamento del corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento delle attività di propria competenza, i soggetti dell'ufficio di Direzione Lavori dovranno interfacciarsi e mantenere informato il Direttore dei Lavori e la Stazione Appaltante al fine di permettere a quest'ultima l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo di propria competenza.